

COPIA



**COMUNE DI GAVI**  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

N. 32/2026

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2025 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011**

L'anno **duemilaventisei** addì **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **17:00** nella Sala riservata per le riunioni.

Nelle forme legali è stata oggi convocata la Giunta Comunale.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Dott. MASSA Carlo - Sindaco	Si
2. ALFONSO Valerio Eugenio - Vice Sindaco	No
3. COMPARETI Mario - Assessore	Si
4. POGGI Carla Rosa - Assessore	Si
5. REGOLI Francesca - Assessore	Si
6.	
7.	
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale, Dott. Stefano VALERII.

**OGGETTO: APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2025 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011**

**VISTI:**

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

**RICHIAMATO** altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

**DATO ATTO** che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

**CONSIDERATO** che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

**RILEVATO** che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2025, i Responsabili dei Servizi, con propria determinazione settoriale, hanno condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2025 e degli esercizi precedenti;

**DATO ATTO** che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re imputazione di spese già impegnate, ma non esigibili al 31 dicembre 2025 e la determinazione del fondo pluriennale vincolato destinato a finanziare tali impegni;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla definizione dei residui attivi e passivi da conservare a seguito di verifica delle ragioni per il loro mantenimento: tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio 2025 e precedenti, ma non incassate, tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate e liquidabili nel corso dell'esercizio 2025 o precedenti, ma non pagate, nonché alla definizione del fondo pluriennale vincolato;

**RICHIAMATA** la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 70 del 12/11/2025 con la quale si disponeva una prima variazione di esigibilità;

**RICHIAMATA** altresì la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 15 del 06/02/2026 con la quale si disponeva una variazione di esigibilità;

**DATO ATTO** che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2025, risulta pertanto determinato come segue:

<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2026</b>	<b>ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2027</b>	<b>ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2028</b>
Residui passivi reimputati	174.139,30	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	92.897,00	0,00	0,00
Differenza = FPV	<b>81.242,30</b>	0,00	0,00

<b>PARTE CAPITALE</b>	<b>ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2026</b>	<b>ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2027</b>	<b>ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2028</b>
Residui passivi reimputati	3.646.489,23	2.321.925,84	0,00
Residui attivi reimputati	1.886.800,80	2.321.925,84	0,00
Differenza = FPV	<b>1.759.688,43</b>	<b>0,00</b>	0,00

**CONSIDERATO** che :

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da re imputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso , la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al Tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può

disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

**VISTO** l'art. 175, comma 5-bis lettera d) del D.L.vo 267 del 18.8.2000 in base al quale "l'organo esecutivo approva le variazioni delle dotazioni di cassa";

**CONSIDERATO** che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui si rende necessario adeguare anche gli stanziamenti di cassa sia nella parte entrata che nella parte spesa del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, apportando le variazioni così come da allegato E) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, agli atti prot. n. 2732 del 24/03/2026;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 118/2011;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità;

**PRESO ATTO** dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

**AD** unanimità di voti favorevoli e palesi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al rendiconto 2025, come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento (allegato A) - variazioni accertamenti ed impegni per esigibilità, allegata al presente atto quale parte integrante.
2. di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2026 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2026 del bilancio di previsione 2026\_2028, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale e per un valore rispettivamente di € 81.242,30 per la parte corrente e di € 1.759.688,43 per la parte in conto capitale.
3. di apportare al bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, le variazioni di competenza e cassa funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati risultanti dai prospetti allegati alla presente, allegato B);
4. di apportare la Bilancio di Previsione 2026/2028, esercizio 2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 23/12/2025, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come da prospetti allegati alla presente, allegato C);
5. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2025 unitamente ai provvedimenti di variazione di esigibilità dei Responsabili dei Servizi;
6. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi conservati al 31.12.2025, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, allegato D);
7. di apportare ai sensi e per gli effetti dell'art. 175 comma 5-bis lett. d) del TUEL, al bilancio di previsione 2026/2028, anno 2026 e ai relativi allegati, per le motivazioni indicate in premessa, le variazioni agli

stanziamenti di cassa nella parte entrata e spesa come indicate nell'allegato E), parte integrante e sostanziale del presente atto;

8) di dare atto che le variazioni apportate alle dotazioni di cassa, di cui al presente provvedimento, garantiscono il mantenimento degli equilibri e di un fondo di cassa finale non negativo;

9. di dare atto che, ad intervenuta approvazione delle variazioni degli stanziamenti conseguenti alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni nel rispetto del principio della contabilità finanziaria, le entrate e le spese reimputate agli esercizi in cui sono esigibili si considerino automaticamente accertate e impegnate senza necessità di adozione di ulteriori atti amministrativi;

10. di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale;

11. di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



# COMUNE DI GAVI

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**OGGETTO: APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2025 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011**

### PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

---

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Gavi, 25/03/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Originale f.to Rag. Franco SALA

### PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

---

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Gavi, 25/03/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Originale f.to Rag. Franco SALA

---

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Originale f.to Dott. MASSA Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Originale f.to Dott. Stefano VALERII

Ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, la presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune dal **15 APR, 2026** per quindici giorni consecutivi.

Gavi,

**15 APR, 2026**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Originale f.to Dott. Stefano VALERII

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)  
in data 25/03/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Originale f.to Dott. Stefano VALERII

E' copia in carta libera ad uso amministrativo

Gavi, **15 APR, 2026**

IL SEGRETARIO COMUNALE

